

GESTIAMO L'ILLUMINAZIONE DELLA CASA

SCENARI ROTANTI

Qui in foto quattro scenari creati con la lampada a testa rotante Anellum, prodotta da Muvis su disegno di Massimiliano Zoggia.

Il primo in alto a sinistra è lo scenario di default luce piena, corrispondente al tasto 1: le due Anellum producono un'intensa luce bianca che viene indirizzata verso il soffitto. Nel secondo scenario (in senso orario) la lampada di destra è ruotata di 180° mentre la Anellum

di sinistra di circa 135°, la luce risulta inoltre attenuata rispetto allo scenario precedente.

Nel terzo scenario (sempre in senso orario) entrambe le lampade sono ruotate di 180°: la luce è molto attenuata, a creare suggestive atmosfere dark.

Nel quarto scenario le due lampade Anellum, orientate in modi diversi, proiettano intensi fasci di luce policroma.



La lampada Anellum prodotta da Muvis può essere programmata per ricreare degli scenari luminosi diversi a seconda delle ambientazioni; nelle immagini, un esempio di alcune delle configurazioni luminose ottenibili.



Uno spaccato del Dynalite DDMC802, dimmer elettronico a 8 canali. Grazie a un intelligente sistema di moduli intercambiabili, il DDMC802 può controllare una grande varietà di carichi: lampade di ogni tipo, relè, dimmer, ventole, HF ballast per Dali (Digital Addressable Lighting Interface) e DSL...

L'ANELLUM MANCANTE

Anellum di Muvis (590,00 euro compreso telecomando) si rifà ai sistemi di illuminazione professionali utilizzati in ambito teatrale e cinematografico: un ingegnoso meccanismo di assi rotanti consente di orientare la testa luminosa di 210° sia in verticale che in orizzontale. I movimenti della testa, il colore e l'intensità della luce, sono controllati attraverso un telecomando programmabile; la notevole portata, circa 40 metri, permette di intervenire anche sulle lampade collocate nelle stanze accanto. Anellum è dotata di tre faretto diroici da 50 Watt; il consumo effettivo, tuttavia, è determinato dalla quantità di luce dosata mediante il dimmer elettronico. Con un singolo telecomando si possono programmare fino a 20 scenari (per ogni faretto) e gestire un massimo di 128 lampade contemporaneamente. Nel sistema Muvis è possibile integrare altre sorgenti luminose utilizzando la Magic Box, sorta di distributore di corrente radiocomandato e dotato di due uscite da 500 Watt. Di semplice utilizzo, la lampada esce dalla fabbrica con una serie di scenari predefiniti, per richiamare i quali è sufficiente premere i pulsanti numerati del telecomando: al tasto 1 corrisponde lo scenario luce piena, al 2 quello di luce soffusa, al 3 la luce colorata e così via. L'operatore ha la possibilità di modificare gli scenari e/o di crearne di radicalmente nuovi. Un esempio: si preme il tasto 1 per richiamare lo scenario luce piena, dopodiché si agisce sui tasti freccia per modificare l'inclinazione della testa luminosa; stabilita la posizione è possibile, attraverso i pulsanti "+" e "-", cambiare il colore dei fasci luminosi e dosarne l'intensità. La versatilità di Anellum è favorita dal fatto che la lampada può essere utilizzata in diversi modi, ad applique, a soffitto e su tavolo.

DYNALITE, DALLE LUCI DI DUBAI ALL'ANGOLO LETTURA

Dynalite produce dispositivi di controllo luci tra i più sofisticati e costosi al mondo. I sistemi di quest'azienda australiana sono utilizzati per illuminare il Millennium Dome di Londra, l'hotel Grand Hyatt di Dubai, il Marriott di Brisbane, per citare solo qualche caso. Porta il marchio Dynalite anche la matrice a led di Melbourne, un muro luminoso di 300 metri con 3000 canali controllati via DMX-512 che decora le pareti frangisuono del percorso autostradale Craigieburn Bypass. Ma nel catalogo Dynalite non mancano prodotti meno costosi e impegnativi, utilizzabili da chiunque. Come il DDMC802 (1.000,00 euro) un controller a 8 canali in grado, grazie a un intelligente sistema di moduli intercambiabili, di pilotare ogni tipo di lam-